

# **UN'INVASIONE DI BUFALÉ**

# UN'INVASIONE DI BUFALE

«Signore e signori, vogliate scusarci per l'interruzione del nostro programma di musica da ballo, ma ci è appena pervenuto uno speciale bollettino della Intercotinental Radio News. Alle 7:40, ora centrale, il professor Farrell dell'Osservatorio di Mount Jennings, Chicago, Illinois, ha rilevato diverse esplosioni di gas incandescente che si sono succedute ad intervalli regolari sul pianeta Marte. Le indagini spettroscopiche hanno stabilito che il gas in questione è idrogeno e si sta muovendo verso la Terra a enorme velocità»

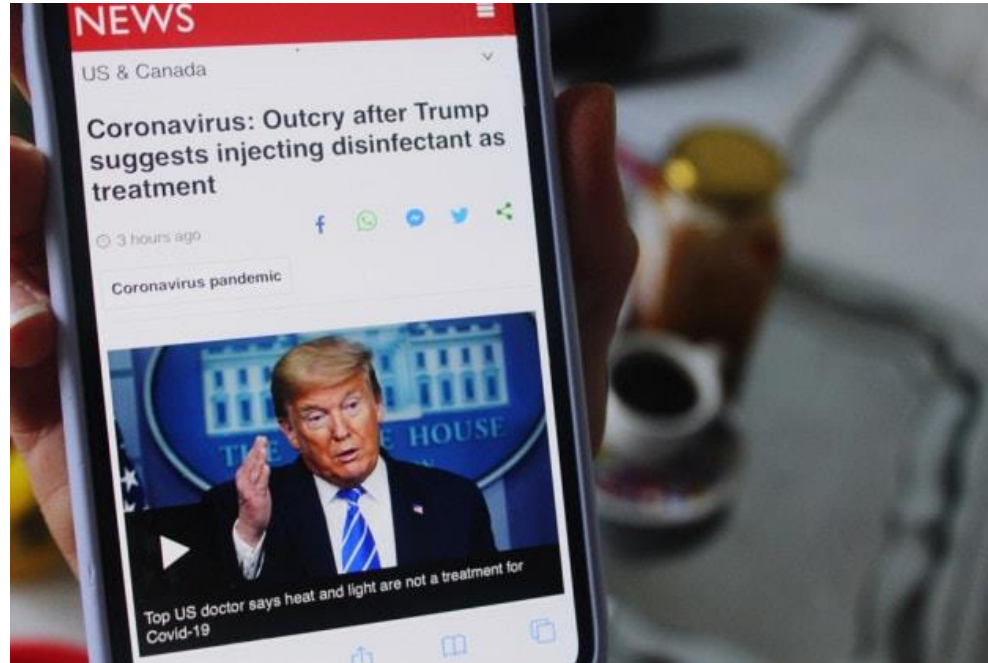
Orson Welles, 1938

# UN'INVASIONE DI BUFALÉ

«Signore e signori, è la cosa più terribile alla quale abbia mai assistito...Aspettate un momento! Qualcuno sta cercando di affacciarsi alla sommità...Qualcuno.... O qualcosa. Nell'oscurità vedo scintillare due dischi luminosi...sono occhi?»

Orson Welles, 1938

# IL VIRUS DELLA DISINFORMAZIONE



# **L'ERA DELLA POST-VERITÀ**

# LA PAROLA DELL'ANNO DEL 2016

## POST-VERITÀ

Oxford Dictionaries

*Circostanze in cui i fatti oggettivi sono meno influenti, nella formazione della pubblica opinione, del richiamo alle emozioni e alle convinzioni personali.*

# POST-VERITÀ

Oxford Dictionaries

Si usa dunque il termine “post verità” per parlare di credenze, opinioni, veicolate da notizie essenzialmente false, che tuttavia tendono a spandersi a macchia d’olio più efficacemente e più velocemente di fatti veri.



# IL VIRUS DELLA DISINFORMAZIONE





**RICONOSCERE LE  
FAKE NEWS SUI  
SOCIAL**



## EVALUATING INFORMATION: THE CORNERSTONE OF CIVIC ONLINE REASONING

EXECUTIVE SUMMARY

STANFORD HISTORY EDUCATION GROUP

PRODUCED WITH THE SUPPORT OF THE ROBERT R. McCORMICK FOUNDATION

SAVES L  
FIRE I

# RICONOSCERE LE FAKE NEWS SUI SOCIAL

## LO STUDIO IN BREVE

Lo studio è stato condotto fra gennaio 2015 e giugno 2016 dal gruppo **Stanford History**

Test: foto diffusa su Facebook con delle margherite modificate. La didascalia le descriveva come un risultato delle fuoriuscite nucleari della centrale di Fukushima.

Sono state somministrate **7.804** schede in 12 stati USA **dalle scuole medie all'università**.

Come test sono stati usati screenshot **da Twitter, Facebook e altri media**.

# **RICONOSCERE LE FAKE NEWS SUI SOCIAL**

**LO STUDIO  
IN BREVE**



# RICONOSCERE LE FAKE NEWS SUI SOCIAL

## GIUDICARE LE FONTI

Alla domanda se quella foto fornisse “forti prove” delle reali condizioni naturali in prossimità della centrale di Fukushima

- **solo il 20% degli studenti ha dato una risposta scettica**
- circa il 40% ha asserito che la foto offriva una prova attendibile **in quanto immagine visiva.**

Per i ragazzi, la foto, anche se priva di qualsiasi riferimento geografico e diffusa da un account sconosciuto su un social, era sufficiente a provare l'inquinamento.

# RICONOSCERE LE FAKE NEWS SUI SOCIAL

## I RISULTATI

La maggior parte degli studenti **non sa riconoscere una notizia vera da una falsa**: l'82% dei ragazzi di scuola media non sarebbe capace di riconoscere un articolo pubblicitario nemmeno quando è presente la dicitura **“contenuto sponsorizzato”**.

Alcuni **hanno perfino confermato di aver letto l'etichetta “sponsored”**, ma nonostante questo continuavano a credere che fossero comunque attendibili: la prova che non avevano idea di che cosa significasse.

# **RICONOSCERE LE FAKE NEWS SUI SOCIAL**

**La situazione italiana**

# Analfabeti funzionali, il dramma italiano: chi sono e perché il nostro Paese è tra i peggiori

Sono capaci di leggere e scrivere, ma hanno difficoltà a comprendere testi semplici e sono privi di molte competenze utili nella vita quotidiana. Nessuna nazione in Europa, a parte la Turchia, ne conta così tanti. Tutti i numeri per capire la dimensione di un fenomeno spesso sottovalutato

Il 70 per cento degli italiani è analfabeta (legge,  
guarda, ascolta, ma non capisce)

**Quasi un italiano su tre è un analfabeta  
funzionale. Una (triste) classifica**

**SE SEI UN  
ANALFABETA  
FUNZIONALE  
NON CAPIRAI  
QUESTO POST**



# RICONOSCERE LE FAKE NEWS SUI SOCIAL

## INDAGINE PIAAC-OCSE

2014: terza indagine PIAAC (Programme for International Assessment of Adult Competencies)-OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) che ha definito cinque **livelli di alfabetizzazione in literacy e numeracy** delle popolazioni in età di lavoro (16-65 anni).

**L'Italia ricopre una tra le posizioni peggiori: è penultima in Europa** per livello di competenze (precede solo la Turchia) e **quartultima su scala mondiale** rispetto ai 33 paesi analizzati dall'OCSE (precede solo Cile e Indonesia).

# RICONOSCERE LE FAKE NEWS SUI SOCIAL

## INDAGINE PIAAC-OCSE

Il 28% degli italiani è in grado di leggere solo brevi frasi

Il 70% della popolazione risulta al di sotto del livello minimo di comprensione nella lettura di un testo di media difficoltà

Non si parla di persone incapaci di leggere, piuttosto di persone prive «delle competenze richieste in varie situazioni della vita quotidiana», sia essa «lavorativa, relativa al tempo libero»

# **RICONOSCERE LE FAKE NEWS SUI SOCIAL**

**I nostri 'nativi digitali' possono passare da facebook a twitter mentre contemporaneamente caricano un selfie su instagram e mandano un messaggio a un amico, ma quando devono valutare un'informazione che passa attraverso i social media vengono facilmente ingannati**



ALBERT CAMUS  
LA PESTE



# LA PESTE

"Benché un flagello sia infatti un accadimento frequente, tutti stentiamo a credere ai flagelli quando ci piombano addosso".

Un flagello è un evento effettivamente fuori scala, non a misura d'uomo. Siamo troppo presi da noi stessi per credere a un flagello; infatti, gli abitanti di Orano "continuavano a fare affari, programmavano viaggi e avevano opinioni.

Come avrebbero potuto pensare alla peste, che sopprime il futuro, gli spostamenti e le discussioni? Si credevano liberi e nessuno sarà mai libero finché ci saranno dei flagelli".

# LA PESTE

Madri e figli, coniugi, amanti che qualche giorno prima avevano creduto di dover affrontare una separazione temporanea, che si erano salutati ai binari della nostra stazione con due o tre raccomandazioni, sicuri di rivedersi dopo qualche giorno qualche settimana, cullati dall'assurda fiducia umana, a malapena distratti con quella partenza dalle preoccupazioni abituali, si videro d'un tratto inesorabilmente lontani, impossibilitati a ricongiungersi o a comunicare.

# LA PESTE

Nessuno aveva ancora davvero accettato la malattia. Quasi tutti erano in primo luogo sensibili a ciò che interferiva con le loro abitudini o toccava i loro interessi.

Ne provavano fastidio, irritazione, e non sono questi sentimenti che è possibile contrapporre alla peste. La loro prima reazione, per esempio, fu di prendersela con la pubblica amministrazione.



# **THE SOCIAL DILEMMA**